

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 23 ore 18.30:

DOMENICA 24 dicembre, IV^a di AVVENTO, ore 9.45:
Def. VERONESE GIOVANNI

Ore 20 S. MESSA DI NATALE

LUNEDI' 25 SANTO NATLALE, ore 09.45

Def. UBERTI ORLANDO, TULLO, IDA

Def. UBERTI REMO e SILVIA

Def. MENEGHINI ANGELO e MARIA

Def. PERINI IDO e ADRIANA e MIGLIORANZI ALMERINA

Def. DAL POZZO FABIO (Anniv.)

MARTEDI' 26 ore 09.45: Santo Stefano

MERCOLEDI' 27 ore 08.30: San Giovanni, apostolo

Per tutte le ANIME del PURGATORIO

SABATO 30 ore 18.30:

DOMENICA 31 dicembre, II^a di NATALE, ore 09.45:

LUNEDI' 1° gennaio, Solennità di Maria Madre di Dio, ore 09.45:

Def. FAM. LEGNARO e FOCHI

Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavia ☎ 347 4867428

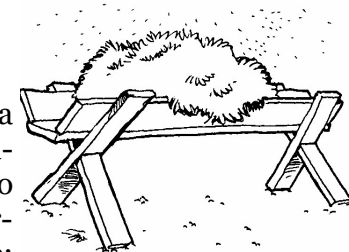
DOMENICA 24 dicembre 2023

Vangelo di Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



TI ASPETTIAMO,

Buon Natale

Dio vi benedica, famiglie della Comunità!
Vi faccia incontrare il suo volto di consolazione
soprattutto nel momento della fatica.

Dio benedica tutti coloro, famiglie e singoli che,
impegnandosi a vivere il Vangelo sono dono per tutta la nostra
Comunità. La Vergine Santa, nostra Madre,
San Giuseppe suo sposo, vi proteggano.

Vostro don Flavia

Natale 2023

La sporta della Carità, per la Caritas per famiglie bisognose
Raccolta coperte, da portare in Chiesa per chi vive per strada.

Sabato 23 e Lunedì 25
SANTE MESSE CON LA PRESENZA DEL
DIACONO PERMANENTE GIAMPIETRO

S. MESSE NELLA SOLENNITA' DEL NATALE

Domenica 24: S. Messa ore 09.45

S. Messa nella Notte di Natale ore 20

Lunedì 25, Solennità di Natale: S. Messa ore 09.45.

Martedì 26, Santo Stefano, S. Messa ore 09.45

Sabato 30: S. Messa ore 18.30

Domenica 31: S. Messa ore 09.45

Lunedì 1° gennaio, Solennità di Maria, Madre di Dio:

S. Messa ore 09.45

Venerdì 5, Vigilia dell'Epifania: S. Messa ore 18.30

Sabato 6, Solennità dell'Epifania: S. Messa ore 09.45.

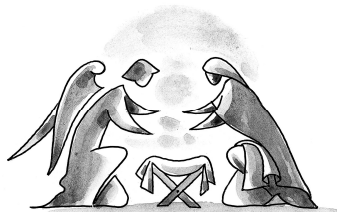
Domenica 7, Battesimo di Gesù: S. Messa ore 09.45.

I cuori semplici, pregando ai piedi del presepio, vedono nel Natale una luce di speranza nelle tragedie del nostro tempo.

Nel mondo, oggi, tutto è frastuono e disordine; nel Presepio tutto è ordine, raccoglimento, spirito soprannaturale.

Il Presepio è lo specchio di una società capace di rendere gloria a Dio e pace agli uomini di buona volontà...

Davanti al presepe voglio chiedere a Gesù Bambino tanta pace e serenità per tutta la Comunità.



LE PIU' BELLE FRASI SUL NATALE DI PAPA FRANCESCO

- A questo ci chiama il Natale: a dare gloria a Dio, perché è buono, è fedele, è misericordioso. In questo giorno auguro a tutti di riconoscere il vero volto di Dio, il Padre che ci ha donato Gesù.
- Auguro a tutti di sentire che Dio è vicino, di stare alla sua presenza, di amarlo, di adorarlo.
- Avviciniamoci a Dio che si fa vicino, fermiamoci a guardare il presepe, immaginiamo la nascita di Gesù: la luce e la pace, la somma povertà e il rifiuto. Entriamo nel vero Natale con i pastori, portiamo a Gesù quello che siamo, le nostre emarginazioni, le nostre ferite non guarite, i nostri peccati.
- Che lo Spirito Santo illumini oggi i nostri cuori, perché possiamo riconoscere nel Bambino Gesù, nato a Betlemme dalla Vergine Maria, la salvezza donata da Dio a ognuno di noi, a ogni uomo e a tutti i popoli della terra.
- Ci affidiamo all'intercessione della nostra Madre e di san Giuseppe, per vivere un Natale veramente cristiano, liberi da ogni mondanità, pronti ad accogliere il Salvatore, il Dio-con-noi.
- Come la Vergine Maria e san Giuseppe, come i pastori di Betlemme, accogliamo nel Bambino Gesù l'amore di Dio fatto uomo per noi, e impegniamoci, con la sua grazia, a rendere il nostro mondo più umano, più degno dei bambini di oggi e di domani. Possano anche i nostri occhi riempirsi di stupore e meraviglia, contemplando nel Bambino Gesù il Figlio di Dio.
- Commossi dalla gioia del dono, piccolo Bambino di Betlemme, ti chiediamo che il tuo pianto ci svegli dalla nostra indifferenza, apra i nostri occhi davanti a chi soffre. La tua tenerezza risvegli la nostra sensibilità e ci faccia sentire invitati a riconoscerti in tutti coloro che arrivano nelle nostre città, nelle nostre storie, nelle nostre vite. La tua tenerezza rivoluzionaria ci persuada a sentirci invitati a farci carico della speranza e della tenerezza della nostra gente.
- Con la nascita di Gesù è nata una promessa nuova, è nato un mondo nuovo, ma anche un mondo che può essere sempre rinnovato.